

Codice A1824B

D.D. 21 luglio 2025, n. 1416

Servizi ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali in uso presso le squadre forestali regionali per il triennio 2025-2026-2027. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, mediante il MePa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo complessivo euro 77.470,00 o.f.i.. Impegni della somma complessiva per eu ...



ATTO DD 1416/A1824B/2025

DEL 21/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Servizi ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali in uso presso le squadre forestali regionali per il triennio 2025-2026-2027. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, mediante il MePa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo complessivo euro 77.470,00 o.f.i.. Impegni della somma complessiva per euro 77.470,00 sul capitolo di spesa 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui euro 27.450,00 sull'annualità 2025, euro 25.010,00 sull'annualità 2026 ed euro 25.010,00 sull'annualità 2027. Prenotazione di euro 1.270,00 per spese tecniche art. 45 del D.Lgs.36/2023 sul capitolo 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui euro 470,00 sull'annualità 2026 ed euro 800,00 sull'annualità 2027. CIG B790D8D48B, B790D307CB, B790E93CBE, B790FAC4A4, B7910D166E, B79382C097.

Premesso che:

- l'art. 1 della legge regionale 18/2024, prevede che la Regione esegua in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali, dipendenti della Regione stessa, interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico e di cura dei vivai forestali di proprietà regionale;
- i provvedimenti organizzativi regionali attualmente efficaci, in particolare la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 attribuiscono le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali, con tutti i relativi adempimenti connessi, al Settore "Lavori forestali e vivai", A1824B;
- l'allestimento dei cantieri forestali necessita di attrezzature, mezzi di movimento terra, mezzi agricoli e forestali, nonché trasporti sia di persone sia di attrezzature forestali;
- le squadre forestali regionali svolgono inoltre attività programmate che vanno dagli interventi

forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai;

- al fine di svolgere le attività sopra richiamate è necessaria la conservazione in stato di efficienza di veicoli, mezzi di movimento terra, mezzi agricoli e forestali, attrezzature utilizzati nonché la riparazione dei guasti eventualmente verificatesi

Considerato che:

- è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'acquisizione del "Servizi ad esecuzione periodica di manutenzione e riparazione delle attrezzature agricole in uso presso le squadre forestali per le aree territoriali di Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo Nord, Cuneo Sud, Novara-Verbania, e Torino, per il triennio 2025-2026-2027", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'acquisizione in un importo così ripartito per annualità e per area territoriale di procedura dell'acquisizione:

area territoriale Alessandria ed Asti:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1650,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00

area territoriale Biella e Vercelli:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1650,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00

area territoriale Cuneo Nord:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	3660,00	3660,00	3660,00	1.890,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00

area territoriale Cuneo Sud:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	3660,00	3660,00	3660,00	1.890,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00

area territoriale Novara e Verbania:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	770,00	770,00	770,00	2.310,00
TOTALE CONTRATTO euro	4.270,00	4.270,00	4.270,00	12.810,00

area territoriale Torino:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	8.000,00	6.000,00	6.000,00	20.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	1.760,00	1.320,00	1.320,00	7.320,00
TOTALE CONTRATTO euro	9.760,00	7.320,00	7.320,00	24.400,00

- sono stati redatti i capitoli prestazionali e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione dei servizi ad esecuzione periodica di manutenzione e riparazione delle attrezzature in uso presso le squadre forestali per le aree territoriali di Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo Nord, Cuneo Sud, Novara-Verbania, e Torino, per il triennio 2025-2026-2027, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parti integranti del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI", in quanto trattasi di servizio di durata inferiore ai 5 uomini giorno e comunque da svolgersi in luoghi dei quali il committente non ha disponibilità giuridica;

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- non è stata rilevata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, condizione alla quale è subordinata l'applicazione della disciplina del libro II parte I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- in attuazione delle disposizioni dell'art 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;
- determinata l'opportunità di avviare n. 6 procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per l'acquisizione dei servizi ad esecuzione periodica di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali in uso presso le squadre forestali per le aree territoriali di Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo Nord, Cuneo Sud, Novara-Verbania, e Torino, come da TABELLA A, allegata alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale

Dato atto che:

la stima per l'esecuzione delle prestazioni di cui ai sopraccitati elaborati progettuali è stata effettuata sulla base delle necessità pregresse (anni 2022-2023-2024), di quelle attuali e delle disponibilità economiche, nonché della consultazione dei listini attuali e delle tabelle orarie delle case produttrici;

gli operatori economici di cui alla colonna E dell'allegata TABELLA A hanno presentato offerta per gli importi ivi indicati, nell'ambito delle trattative MePa di cui al numero indicato in colonna C della predetta tabella, allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

le offerte presentate risultano essere congrue rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato e alla comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante;

è rispettato il principio di rotazione in quanto gli operatori non sono risultati affidatari né sono stati invitati in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

sono stati rispettati i principi di cui agli artt. 1-11 del "Codice dei contratti pubblici" D. Lgs. 36 del

2023;

il soggetti scelti risultano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Ritenuto quindi per quanto sopra:

di affidare l'acquisizione dei servizi di cui alla colonna A dell'allegata TABELLA A agli operatori economici ivi indicati alla colonna E;

di stipulare i contratti mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito delle trattative MePa il cui numero è evincibile in colonna C dell'allegata TABELLA A, farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

di dare atto che il RUP è il dirigente responsabile del Settore Lavori Forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

di nominare direttori dell'esecuzione del contratto (in forza presso il Settore Lavori forestali e vivai) quelli indicati per ogni singolo affidamento in colonna T dell'allegata Tabella A;

di prevedere l'incentivazione delle funzioni tecniche svolte dal Rup, dal DEC e dal personale di supporto agli stessi ai sensi dell'art. 45 del d. lgs. 36/2023, nella misura indicata nei quadri economici sottoriportati:

Ditta PESCE - area territoriale Alessandria ed Asti :

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1.650,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				120,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				30,00

Ditta MINACCI - area territoriale Biella e Vercelli:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1.650,00

TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				120,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				30,00

Ditta PELLEGRINO - area territoriale Cuneo Nord:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	660,00	660,00	660,00	1.980,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				144,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				36,00

Ditta TUTTO GIARDINO - area territoriale Cuneo Sud:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	660,00	660,00	660,00	1.980,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				144,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				36,00

Ditta DE LORENZO - area territoriale Novara e Verbania:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	770,00	770,00	770,00	2.310,00
TOTALE CONTRATTO euro	4.270,00	4.270,00	4.270,00	12.810,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				168,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				42,00

Ditta TECNOSERVICE - area territoriale Torino:

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	8.000,00	6.000,00	6.000,00	20.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0	0	0	0
I.V.A. euro	1.760,00	1.320,00	1.320,00	4.400,00
TOTALE CONTRATTO euro	9.760,00	7.320,00	7.320,00	24.400,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) euro				320,00
Spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 euro				80,00

di impegnare a favore dei sottostanti operatori economici le seguenti somme:

sul Capitolo 130730 "Spese per l'acquisto la manutenzione, l'integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l'esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 - manutenzioni" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, a favore della Ditte di cui all'allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice beneficiario	ANNO 2025		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.
PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00
FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C.– via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00
PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO &C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00
DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00
TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	8.000,00	1.760,00	9.760,00

sul Capitolo 130730 “Spese per l’acquisto, la manutenzione, l’integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l’esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 – manutenzioni”, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026, a favore della Ditte di cui all’allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice beneficiario	ANNO 2026		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.
PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00
FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C.– via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00
PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO &C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00
DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00

TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	6.000,00	1.320,00	7.320,00
---	-------------	--------	----------	----------	----------

sul Capitolo 130730 “Spese per l’acquisto, la manutenzione, l’integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l’esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 – manutenzioni”, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027, a favore della Ditte di cui all’allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice beneficiario	ANNO 2027		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.
PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00
FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C. – via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00
PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO & C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00

DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00
TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	6.000,00	1.320,00	7.320,00

- di prenotare la somma complessiva di euro 1.270,00 sul capitolo 130730 del Bilancio Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui euro 470,00 sull'annualità 2026 ed euro 800,00 sull'annualità 2027, che sarà destinata con successivi atti amministrativi amministrativi, rispettivamente per euro 1.016,00 per le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) ed euro 254,00 per le spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D.Lgs. 36/2023. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dando atto:

- che la scadenza delle obbligazioni ricadono rispettivamente nell'esercizio 2025, nell'esercizio 2026 e nell'esercizio 2027;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 130839 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di prenotare le somme per le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%) dell'importo complessivo oneri fiscali esclusi;

Vista la nota prot. n. 10666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale;

attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 18/2024;
- D.G.R. n. 739-2025 del 31/01/2025 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) anni 2025-2027 della Regione Piemonte";
- D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4 dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

1. di approvare il progetto per l'acquisizione dei "Servizi ad esecuzione periodica di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali in uso presso le squadre forestali per le aree territoriali di Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo Nord, Cuneo Sud, Novara-Verbania, e Torino, per il triennio 2025-2026-2027", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i capitolati prestazionali e clausole contrattuali integrative per l'acquisizione dei servizi di cui alla colonna A dell'allegata TABELLA A, farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023, i servizi indicati alla colonna A dell'allegata TABELLA A, agli operatori economici ivi indicati in colonna D per gli importi esposti e suddivisi tra prestazione ed IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, rispettivamente alle colonne Q, R ed S;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
5. di affidare gli incarichi secondo lo schema di contratto generato dal MePA, nonché secondo il documento "CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE" e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alle trattative dirette identificate col numero indicato alla colonna C dell'allegata TABELLA A;
6. di impegnare a favore dei sottostanti operatori economici le seguenti somme:
7. sul Capitolo 130730 "Spese per l'acquisto, la manutenzione, l'integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l'esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 - manutenzioni" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, a favore della Ditte di cui all'allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice soggetto	ANNO 2025		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.
PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00
FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C. – via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00

PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO &C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00
DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00
TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	8.000,00	1.760,00	9.760,00

sul Capitolo 130730 “Spese per l’acquisto, la manutenzione, l’integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l’esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 – manutenzioni”, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026, a favore della Ditte di cui all’allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice soggetto	ANNO 2026		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.
PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00

FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C. – via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00
PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO & C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00
DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00
TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	6.000,00	1.320,00	7.320,00

sul Capitolo 130730 “Spese per l’acquisto, la manutenzione, l’integrazione, la revisione ed il funzionamento di attrezzature e macchinari necessari per l’esecuzione in economia ed amministrazione diretta degli interventi previsti dalla legge regionale 4/2009 – manutenzioni”, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2027, a favore della Ditte di cui all’allegata TABELLA A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

AFFIDATARIO	PARTITA I.V.A.	codice soggetto	ANNO 2027		
			importo O.F.E.	IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1972	importo O.F.I.

PESCE LINO – via montecalvo 100 – 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3050,00
FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C.– via M.T. Rossi 5-7-7B – 13019 Varallo (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3050,00
PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. S.N.C. – Corso Francia 140 – 12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00
TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO &C. S.N.C. – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì (CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00
DE LORENZO DAMIANO – Via alla Cartiera 43 – 28932 Verbania (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00
TECNOSERVICE RASULO S.R.L. – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	6.000,00	1.320,00	7.320,00

- di prenotare la somma complessiva di euro 1.270,00 sul capitolo 130730 del Bilancio Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui euro 470,00 sull'annualità 2026 ed euro 800,00 sull'annualità 2027, che sarà destinata con successivi atti amministrativi amministrativi, rispettivamente per euro 1.016,00 per le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) ed euro 254,00 per le spese di cui all'articolo 45 commi 6 e 7 del D.Lgs. 36/2023. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
9. di nominare quale RUP il dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, Ing. Franco Brignolo;

10. di nominare direttori dell'esecuzione del contratto (in forza presso il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale), quelli indicati per ogni singolo affidamento in colonna T dell'allegata TABELLA A;
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario CIG B790D8D48B	PESCE LINO – VIA MONTECALVO, cap. 16010 TIGLIETO (GE)
P.I.:	00924120108
importo oltre I.V.A. euro:	9.150,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Beneficiario CIG B790D307CB	FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE, LAURA E C. VIA M.T. ROSSI 45-7-7B cap 13019
P.I.:	01739670022
importo oltre I.V.A. euro:	9.150,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Beneficiario CIG B790FAC4A4	PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO & C. CORSO FRANCIA 140 cap 12100 SAN ROCCO CASTAGNERETTA
P.I.:	01876130046
importo oltre I.V.A. euro:	10.980,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Beneficiario CIG B790E93CBE	TUTTO GIARDINO DI BOZZOLO MASSIMO & C. S.N.C. VIA CUNEO 37 cap 12084, MONDOVI'
P.I.:	02170150045
importo oltre I.V.A. euro:	10.980,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Beneficiario CIG B7910D166E	OFFICINA DE LORENZO DAMIANO VIA ALLA CARTIERA 43 cap 28923, VERBANIA (VB)
P.I.:	02601090034
importo oltre I.V.A. euro:	12.810,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Beneficiario CIG B79382C097	TECNOSERVICE RASULO S.R.L. PIAZZA MERCATO 5 cap 10024, MONCALIERI (TO)
P.I.:	09255630015
importo oltre I.V.A. euro:	24.400,00
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

I funzionari estensori:

Angela Vitale

Paolo Anselmo

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_Global_service_Mantenzione_attrezzature_forestali_triennio_2025-2026-2027.pdf
2. Capitolato_attrezzatureAL-AT.pdf
3. Capitolato_attrezzatureBI-VC.pdf
4. Capitolato_attrezzatureCN_NORD.pdf
5. Capitolato_attrezzatureCN_SUD.pdf
6. Capitolato_attrezzatureNO-VB.pdf
7. Capitolato_attrezzatureTOOrino.pdf
8. Tabella_A.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

Acquisizione dei “Servizi ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali in uso presso le squadre forestali per le aree territoriali di Alessandria-Asti, Cuneo Nord, Cuneo Sud, Novara-Verbania, Torino e Biella-Vercelli per il triennio 2025-2026-2027”. Spesa totale di euro 77.470,00 ofi

**PROGETTO ai sensi dell’art. 41,
comma 12, del D.Lgs. 36/2023**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli costi della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'articolo 3 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale di proprietà con l'impiego degli addetti forestali e l'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale prevede che sempre la Regione gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale.

All'articolo 2 la legge regionale 18 prevede che la Regione possa eseguire interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico di interesse pubblico regionale con l'impiego dei propri addetti. Nella distribuzione delle competenze interne, la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli addetti forestali stessi.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale. Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni. Tale compito si assolve anche garantendo un adeguato servizio di manutenzione dei macchinari utilizzati.

Tra gli interventi realizzati dalle squadre forestali regionali figurano: interventi di miglioramento boschivo, taglio della vegetazione in alveo, taglio della vegetazione lungo la viabilità (sentieristica, rurale e silvopastorale, comunale), bonifiche fitosanitarie (lotta al tarlo asiatico), interventi d'ingegneria naturalistica, manutenzione di aree verdi ed attrezzate, attività vivaistica.

Alcune di queste attività prevedono specificatamente l'utilizzo di attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, sramatori, soffiatori,) che necessitano di un servizio di assistenza e riparazione. Pertanto si rende pertanto necessario provvedere ad individuare sul territorio (data la particolare ubicazione delle squadre forestali in aree montane, il costo eccessivo dovuto al viaggio per portare in officina tali attrezzi oltre un certo chilometraggio e la necessità di riparare velocemente le attrezzature per non interrompere i lavori) le ditte idonee (n. 6 Ditte per 5 aree territoriali) al servizio di assistenza per la riparazione e la manutenzione.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

- **Riparazioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature forestali**

2 - INDICAZIONE DEGLI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base delle necessità pregresse (anni 2022-2023-2024), su una stima delle necessità attuali e delle disponibilità economiche.

L'importo totale dell'affidamento verrà di seguito suddiviso nelle diverse aree territoriali e nei diversi anni di durata del contratto.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Torino):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	8.000,00	6.000,00	6.000,00	20.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	1.760,00	1.320,00	1.320,00	4.40,00
TOTALE CONTRATTO euro	9.760,00	7.320,00	7.320,00	24.400,00

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Cuneo Nord):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	660,00	660,00	660,00	1.980,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Cuneo Sud):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	660,00	660,00	660,00	1.980,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.660,00	3.660,00	3.660,00	10.980,00

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Asti/Alessandria):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1.650,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Biella/Vercelli):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	550,00	550,00	550,00	1.650,00
TOTALE CONTRATTO euro	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00

Ne risulta quindi il seguente quadro economico (Manutenzione attrezzature forestali - Area Novara/Verbania):

Descrizione	Importo euro Anno 2025	Importo euro Anno 2026	Importo euro Anno 2027	Totale del triennio
IMPORTO DEL CONTRATTO euro	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A. euro	770,00	770,00	770,00	2.310,00
TOTALE CONTRATTO euro	4.270,00	4.270,00	4.270,00	12.810,00

RIEPILOGO TRIENNIO AFFIDAMENTO DIRETTO

ANNO 2025 = 22.500,00 (OFE) + 4.950,00 (IVA) = 27.450,00 (OFI)

ANNO 2026 = 20.500,00 (OFE) + 4.510,00 (IVA) = 25.010,00 (OFI)

ANNO 2027 = 20.500,00 (OFE) + 4.510,00 (IVA) = 25.010,00 (OFI)

TOTALE TRIENNIO = 63.500,00 (OFE) + 13.970,00 (IVA) = 77.470,00 (OFI)

Dott. Massimo Chiò

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Alessandria-Asti, dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	- L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Alessandria/Asti. - Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I

		ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 2.500,00 per l'anno 2025 - € 2.500,00 per l'anno 2026 - € 2.500,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo assegnato per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: 1. il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; 2. non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.; 3. all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo.

		4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi) indicando lo sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorrere dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista.

		Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richiesta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verra' individuato dopo l'affidamento del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Alessandria-Asti.
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.000,00 (OFI) euro;

		una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	- È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. - Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in ma-

		teria bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri

		dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. 4. L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: • l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i; • l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione,

		nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento

		amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
--	--	--

22	Trasparenza e anticorruzione	
		1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla

	controversie	competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in

		considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - - P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Alessandria Asti", di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____

Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____
	Lettere: _____

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Biella-Vercelli, dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 3.050,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	• L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Biella-Vercelli. • Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di

		commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 2.500,00 per l'anno 2025 - € 2.500,00 per l'anno 2026 - € 2.500,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli

		interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi), indicando lo sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorrere dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richie-

		sta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verrà individuato successivamente all'affidamento del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Biella-Vercelli.
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.000,00 (OFI) euro; • una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante

		esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio

		dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da

		disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. 4. L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali: • l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i; • l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

		persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

		• il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
--	--	---

22	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo

		esclusa la competenza arbitrale.
25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto

		al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - – P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Biella Vercelli", di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____
Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____
	Lettere: _____

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona Nord), dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	• L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona NORD). • Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I

		ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 3.000,00 per l'anno 2025 - € 3.000,00 per l'anno 2026 - € 3.000,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo assegnato per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli

		interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi) indicando lo sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorre dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richie-

		sta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verrà individuato successivamente alla stipulazione del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona NORD).
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.500,00 (OFI) euro; • una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del

		D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è effi-

		cace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e

		sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. - In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. - L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. - L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	- Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". - Si può invece omettere la compilazione della parte V. - Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali: - l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i; - l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive

		variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono

		obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
22	Trasparenza e	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale

	anticorruzione	per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate

		quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - - P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona Nord)", di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____
Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____
	Lettere: _____

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona Sud), dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 3.660,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	• L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona SUD). • Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di

		commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 3.000,00 per l'anno 2025 - € 3.000,00 per l'anno 2026 - € 3.000,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo assegnato per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli

		interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi) indicando lo sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorre dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richie-

		sta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verrà individuato successivamente all'affidamento del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (zona SUD).
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.500,00 (OFI) euro; • una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante

		esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio

		dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da

		disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. 4. L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali: • l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i; • l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

		persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

		• il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
--	--	---

22	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo

		esclusa la competenza arbitrale.
25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto

		al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - – P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Cuneo (Zona Sud), di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____
Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____ Lettere: _____
----------------------------	---------------------------------

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Novara-Verbania, dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 4.270,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 4.270,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 4.270,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	• L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Novara-Verbania. • Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di

		commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 3.500,00 per l'anno 2025 - € 3.500,00 per l'anno 2026 - € 3.500,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo assegnato per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli

		interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi) indicando lo sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorre dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richie-

		sta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verrà individuato successivamente all'affidamento del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Novara-Verbania.
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.500,00 (OFI) euro; • una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante

		esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in ma-

		teria bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri

		dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. - In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. - L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. - L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	- Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". - Si può invece omettere la compilazione della parte V. - Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali: - l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.; - l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione,

		nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento

		amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
--	--	--

22	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla

	controversie	competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in

		considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - – P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Novara Verbania", di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____
Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____
	Lettere: _____

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria, straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Torino, dalla data della stipula fino all'esaurimento della somma impegnata annualmente a corrispettivo delle prestazioni di € 9.760,00 (O.F.I.) per l'anno 2025, delle prestazioni di € 7.320,00 (O.F.I.) per l'anno 2026, delle prestazioni di € 7.320,00 (O.F.I.) per l'anno 2027 e comunque non oltre il 31/12/2027.

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
---------------------	---

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Oggetto e finalità dell'affidamento	• L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, potatori, verricelli, soffiatori, ecc) e utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Torino. • Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie, come meglio indicati al punto successivo e rispondono alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
2	Servizi oggetto dell'affidamento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature forestali, come meglio specificato di seguito: - manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza delle attrezzature, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione; - manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti a guasti; - ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di

		commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici delle attrezzature in riparazione e la cui idoneità dovrà essere attestata.
3	Importo massimo del servizio	€ 8.000,00 per l'anno 2025 - € 6.000,00 per l'anno 2026 - € 6.000,00 per l'anno 2027 oltre IVA di legge L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo dei servizi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi annuali di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento. <u>L'importo assegnato annualmente, qualora non venga utilizzato, termina di validità al 31/12 dell'anno stesso di assegnazione (es. l'importo assegnato per l'anno 2025 è legato alle attività di manutenzione/riparazione svolte e fatturate entro il 31/12/2025).</u> Stante l'impossibilità per l'Amministrazione di determinare i costi della manodopera con le modalità di cui all'art. 41 comma 13 del D. Lgs 36/2023, il costo orario della stessa viene individuato quale media desumibile dai listini della CCIAA competente per territorio o, in assenza, da quelli delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePa del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

5	Subappalto e subcontratti	Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 119 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. L'affidatario comunicherà alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
6	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi. 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione dell'attrezzatura presso l'officina, la diagnosi degli

		interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: • descrizione degli interventi necessari; • tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); • costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi) indicando o sconto applicato; • costo della manodopera; • costo totale (imponibile + IVA). <u>Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali prestazioni eseguite in difetto di tale disposizione non verranno liquidate.</u> Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.
7	Durata del contratto	<u>Gli effetti del contratto cominceranno a decorrere dalla data di stipulazione fino al 31/12/2027, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto annuale.</u> La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richie-

		sta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
8	Tempistiche di intervento e penali	Le prestazioni dovranno essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente capitolato, parte integrante del regolamento contrattuale ai sensi dell' art 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 10 gg dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC. 2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 3. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
9	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Franco Brignolo
10	Referente DEC	Verrà individuato successivamente all'affidamento del contratto
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: servizio triennale ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Torino.
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. L'emissione della fattura relativa agli importi dovuti come corrispettivo delle prestazioni, previa indicazione delle prestazioni e dell'importo nel certificato di regolare esecuzione, avverrà come di seguito indicato: • Due fatturazioni all'anno (a metà e a fine di ogni anno) o per importi minimi di almeno 1.500,00 (OFI) euro; • una eventuale ulteriore fatturazione nel caso la stazione appaltante

		esercitasse l'opzione di proroga di cui all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio

		dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da

		disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato. 4. L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (cfr. allegato schema di autocertificazione sul modello DGUE, da restituire compilata, firmata digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Autocertificazione dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. Prima dell'affidamento la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 94 a 98 e art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
20	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali: • l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i; • l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

		persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; • la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; • la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; • l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
21	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

		• il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
--	--	---

22	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sezione del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 2.3. - <i>Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio</i> – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
23	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'imposta non è dovuta per importi contrattuali < 40.000,00 euro mentre l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
24	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo

		esclusa la competenza arbitrale.
25	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
26	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Considerato che i prezzi dei materiali e della manodopera vengono determinati in relazione rispettivamente ai listini delle case fornitrici e della CCIAA competente per territorio, la revisione sarà consentita solo sui costi ad essi estranei (es. spese generali, etc) con le seguenti modalità: 2. entro un limite massimo dell' 80% rispetto al valore del contratto inerente al costo aggiornato; 3. esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata: ✓ l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; ✓ il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; ✓ il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; ✓ il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; ✓ nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto

		al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; ✓ ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; ✓ il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; ✓ l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, questa stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

Alla Regione Piemonte
Settore A1824B – Settore lavori forestali e vivai
Piazza Piemonte 1 -Torino
Torino
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto

legale rappresentante della ditta - – P.I..... preso
atto delle prestazioni oggetto del capitolato allegato alla presente offerta e del relativo regolamento
di esecuzione delle prestazioni ivi dedotte:

O F F R E

a) un ribasso percentuale sui prezzi di listino dei ricambi e dei materiali utilizzati nell'esecuzione dello stipulando contratto di "servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle macchine agricole e forestali di proprietà regionale, utilizzate dalle squadre forestali impiegate presso l'area territoriale di Torino", di cui al capitolato parte integrante della presente offerta:

Numeri: _____
Lettere: _____

b) il costo della manodopera determinato con le modalità di cui al punto 3 ultimo periodo del capitolato prestazionale e clausole integrative

(gli oneri per la sicurezza rappresentano in percentuale il _____ del relativo costo)

c) un ulteriore miglioramento del prezzo diretto all'esonero della garanzia definitiva, come da art 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, per un ribasso totale percentuale del:

RICAMBI E MATERIALI	Numeri: _____ Lettere: _____
----------------------------	---------------------------------

Il ribasso totale applicato sarà quello indicato al punto c), che non si sommerà ma comprenderà e sarà necessariamente superiore a quanto indicato al punto a)

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che intende subappaltare le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

TIMBRO E FIRMA DELL' OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

OGGETTO DEL CONTRATTO	C.I.G.	N. Trattativa MePa	CPV	AFFIDATARIO	P.IVA	Codice Beneficiario	ANNO 2025			ANNO 2026			ANNO 2027			TOTALE TRIENNIO			DEC
							importo O.F.E.	IVA	importo O.F.I.	importo O.F.E.	IVA	importo O.F.I.	importo O.F.E.	IVA	importo O.F.I.	importo O.F.E.	IVA	importo OFI	
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Alessandria e Asti	B790D8D48B	5281600	50110000-9	PESCE LINO – via Montecalvo 100 16010 Tiglieto (GE)	00924120108	79407	2.500,00	550,00	3.050,00	2.500,00	550,00	3.050,00	2.500,00	550,00	3.050,00	7.500,00	1.650,00	9.150,00	Angela Vitale
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Biella e Vercelli	B790D307CB	5313734	50110000-9	FERRAMENTA ARMANDO MINACCI S.N.C. DI MINACCI DARIO, GIUSEPPE LAURA E C. – via M.T. Rossi 7 – 13019 VARALLO (VC)	01739670022	75325	2.500,00	550,00	3.050,00	2.500,00	550,00	3.050,00	2.500,00	550,00	3.050,00	7.500,00	1.650,00	9.150,00	Massimo Chio'
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Cuneo Nord	B790FAC4A4	5314243	50110000-9	PELLEGRINO MACCHINE AGRICOLE DI PELLEGRINO VINCENZO E C. SNC – c.so Francia 140 –12100 Cuneo (CN)	01876130046	85447	3.000,00	660,00	3.660,00	3.000,00	660,00	3.660,00	3.000,00	660,00	3.660,00	9.000,00	1.980,00	10.980,00	Angela Vitale
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Cuneo Sud	B790E93CBE	5314298	50110000-9	TUTTO GIARDINO SNC di Bozzolo Massimo & C. SNC – via Cuneo 37 – 12084 Mondovì(CN)	02170150045	393669	3.000,00	660,00	3.660,00	3.000,00	660,00	3.660,00	3.000,00	660,00	3.660,00	9.000,00	1.980,00	10.980,00	Angela Vitale
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Novara e Verbania	B7910D166E	5314419	50110000-9	DE LORENZO DAMIANO – Via alla cartiera 43 – 28923 Possaccio (VB)	02601090034	370370	3.500,00	770,00	4.270,00	3.500,00	770,00	4.270,00	3.500,00	770,00	4.270,00	10.500,00	2.310,00	12.810,00	Massimo Chio'
Servizio ad esecuzione periodica di manutenzione ordinaria e riparazione straordinaria delle attrezzature forestali di proprietà regionale ad uso nell'area territoriale di Torino	B79382C097	5315288	50110000-9	TECNOSERVICE RASULO SRL – Piazza Mercato 5 – 10024 Moncalieri (TO)	09255630015	325904	8.000,00	1.760,00	9.760,00	6.000,00	1.320,00	7.320,00	6.000,00	1.320,00	7.320,00	20.000,00	4.400,00	24.400,00	Massimo Chio'
TOTALE MANUTENZIONI ATTREZZATURE							22.500,00	4.950,00	27.450,00	20.500,00	4.510,00	25.010,00	20.500,00	4.510,00	25.010,00	63.500,00	13.970,00	77.470,00	